

Specializzazioni legali, al via la piattaforma unica del Cnf

Le domande

Tutte le domande degli avvocati per il riconoscimento del titolo di specialista dovranno essere presentate direttamente sulla nuova piattaforma del Consiglio nazionale forense. Il Cnf ha avviato prima delle festività il portale online (<https://gestionali.consiglionazionaleforense.it/>) per gestire queste richieste. Di conseguenza gli altri canali sono disattivati.

La normativa prevede quattro vie per ottenere il titolo: il dottorato di ricerca; il riconoscimento della comprovata esperienza in una delle materie oggetto di specializzazione; un regime transitorio e la frequenza di un corso formativo ad hoc.

In realtà solo due di questi canali sono pienamente operativi: quello per i dottori di ricerca e quello transitorio, destinato a chi ha frequentato vecchi corsi di formazione e ha di recente superato un esame. I nuovi corsi, al contrario, non sono ancora partiti (si veda il Sole 24 Ore del 30 ottobre scorso), e non è nemmeno possibile ottenere il riconoscimento della esperienza maturata sul campo (l'istanza si può presentare ma si blocca in attesa della formazione di una commissione chiamata ad esaminarla).

La piattaforma però è predisposta per tutti i canali.